

Sport in festa a S.Maria di Sala

GREEN VOLLEY

Parte il conto alla rovescia verso il Green4Fun 2019.

Manca infatti una manciata di giorni all'appuntamento di sabato nel parco di Villa Farsetti, il polmone verde di Santa Maria di Sala che per il sesto anno ospiterà un'intera giornata a tutto sport e divertimento.

Il Green4Fun si svolgerà con le stesse modalità dello scorso anno, quando sui prati di Villa Farsetti si erano sfidate cento squadre e 500 giocatori di pallavolo, 20 squadre e 200 appassionati di calcio a 5 più 150 partecipanti alla masterclass fitness.

Considerando un centinaio di volontari, accompagnatori e pubblico la manifestazione nel 2018 aveva coinvolto circa 1.200 persone, numeri pronti al bis anche in questa nuova edizione.

Per tutta la mattinata gli iscritti si sfideranno in un tor-

neo di calcio 5vs5 (ad oggi 12 squadre su cinque campi) o, in alternativa, in un maxi torneo di volley 4x4 misto (87 squadre su 30 campi) suddiviso in tre categorie differenti (hard, open e easy) a seconda del livello d'esperienza dei protagonisti.

Nel pomeriggio, invece, spazio all'ormai altrettanto immane masterclass fitness, durante la quale un team d'istruttori professionisti farà ballare tutti sulla base di ritmi latino-americani: nell'occasione, in particolare, verrà presentata "Powerumbafitness", la nuova metodologia di costruzione coreografica applicata al ballo creata da Martin Del Villar, artista di Miami in Florida pronto ad esportare una novità che sta già spopolando in America.

Dalle 16.30 si terrà la terza prova del Campionato Interregionale di tiro alla fune outdoor (categoria 480 kg) con la partecipazione del Taf Scorzè campione Italiano 2018 nei 640 e 700 kg.

Nel menù anche uno stand dedicato al gioco degli scacchi, inoltre con alcuni esperti del parkour i ragazzi potranno sperimentare e cimentarsi in modo guidato e sicuro in vari percorsi ad ostacoli, dopodiché a conclusione della giornata seguirà la festa "Pink party" (in onore del Giro d'Italia che giovedì scorso ha fatto tappa a Santa Maria di Sala) animata con tanta musica e ad ingresso gratuito.

Confermata la partecipazione e collaborazione di Labs Onlus che si occupa di aiutare i disoccupati del territorio, senza scordare, inoltre, la presenza di Avis Mirano per stimolare la sensibilizzazione dei ragazzi sul tema della donazione del sangue e sull'importanza di una partecipazione attiva.

Per partecipare basta registrarsi fino al 5 giugno sul sito ufficiale www.green4fun.it o recarsi al punto vendita "Brema Sport" di Martellago (via Castellana 14). **(m.del.)**



Il furgoncino completamente distrutto dalle fiamme. A destra, Manuele Gasparinetti, 50enne di Marghera, rimasto ferito nello scoppio

IL PANINARO DI MARGHERA

Ferito dallo scoppio del furgone «Sotto shock per l'esplosione»

Parla dall'ospedale Giovanni Marcuccio, 70 anni: non è in pericolo di via
Più gravi a Padova l'aiutante e la compagna. Il cliente: «Penso solo a guarire»

«Sto abbastanza bene, ma sono ancora sotto shock e fatico a parlare. Sono molto affaticato». Sono queste le prime parole pronunciate da Giovanni Marcuccio, il 70enne residente a Scaltenigo, proprietario del furgoncino rivenditore di panini esploso venerdì, all'orario di pranzo, nel piazzale antistante il centro Leroy Mer-

lin di via Colombara. «Sono ricoverato all'ospedale Villa Salus. Per fortuna ho riportato solo delle ustioni superficiali». A versare nelle condizioni peggiori sono la sua aiutante e la compagna, Jong "Titty" Prasoetsiri: rispettivamente ricoverate nei Centri grandi ustioni di Verona e Padova. Per loro è stato necessario

provvedere con la ventilazione artificiale, per evitare un'ulteriore sollecitazione delle vie respiratorie. Ma, comunque, non sono in pericolo di vita. «Non sono in che condizioni verso la mia compagna, perché non è qui con me» continua Marcuccio. Quarto ferito dell'esplosione, Manuele Gasparinetti, 50enne di Mar-

di Venezia e Mestre la Nuova

Martedì 4 giugno 2019

ghera - ma residente a Mestre - unico a essere stato dimesso. Cliente del furgoncino, nell'istante dell'incidente si era appena alzato per andare a pagare. Per lui, autotrasportatore, il bilancio è di due costole fratturate e altrettante vertebre lesionate, oltre a una serie di contusioni. Ma, per fortuna, nessuna ustione.

Certamente nei prossimi giorni avrà interesse a tutelarsi in sede legale, ma la priorità è la guarigione: la sua e delle altre tre persone coinvolte. «La diagnosi è di dieci giorni, ma per almeno un paio di mesi non potrò andare a lavorare, a causa delle condizioni in cui verso» dice Gasparinetti. «E poi ho perso la moto, il casco, la giacca, il telefono. Sicuramente chiederò che siano tutelati i miei diritti, ma questo è normale. La cosa più importante però è che tutti possiamo guarire al più presto. Una moto si può ricomprare. Mi dispiace che la mia non ci sia più, ma queste sono cose che succedono e so che sarò risarcito. Il signor Marcuccio non ha colpe per quanto è accaduto, so che è una brava persona. Io ora penso solo a guarire, nel frattempo mi muoverò in mia tutela: ma rientra tutto nell'ambito della normalità e non provo rancore». —

Laura Berlinghieri



MIRANO

Un'app per fare drink e un'auto elettrica all'Expo degli studenti

Al Levi Ponti presentati i progetti tra fantasia e creatività
Interesse per la Casa dell'energia e la stampante 3D

Matteo Riberto

MIRANO. Un'applicazione che, collegata a una macchina particolare, permette di preparare cocktails schiacciando pochi tasti del cellulare. E poi pannelli solari, stampanti 3D, pendoli inversi.

Sabato, all'istituto Levi Ponti, fantasia e creatività si trovavano in ogni angolo. Nel giardino della scuola si è svolto infatti Expo 19, evento che ha visto gli studenti presentare i tanti progetti a cui hanno lavorato durante l'anno. Per una mattina, la scuola ha aperto i cancelli alla cittadinanza. E tantissime persone, incuriosite, hanno passeggiato tra i tanti banchetti allestiti per l'occasione dove i ragazzi hanno esposto progetti e strumenti a cui hanno lavorato per mesi. Dietro a una macchina compo-



I due studenti che hanno creato l'app per realizzare i drink

sta da alcuni contenitori pieni di liquidi diversi, ci sono Nicolò Reato e Giovanni Carboni. «Questo è un miscelatore di bevande», spiegano i due giovani studenti, «tramite un'app-

licazione si decide il dosaggio delle bibite contenute all'interno dei contenitori. Queste vengono quindi rilasciate all'interno di un bicchiere. Ci si può quindi preparare

un drink schiacciando pochi tasti». Poco più in là, davanti a un piccolo robot che si muove, c'è Mirko Baldan: «Questo è uno schiva-ostacoli», dice lo studente, «lo si può lasciare in una stanza, lui inizia a muoversi e tramite dei sensori individua gli oggetti che incontra: registra la loro posizione e produce una sorta di mappatura dello spazio».

Ma sono tantissimi i progetti realizzati dagli studenti. C'è una stampante 3D e un'auto su cui 35 alunni stanno lavorando da tempo. Un mezzo a benzina che gli alunni stanno trasformando in un'auto elettrica. «Questa è la scuola che ci piace», dice soddisfatta la dirigente scolastica Marialuisa Favaro, «che dialoga con le aziende e le tante persone che sono venute qui oggi per scoprire cosa facciamo». «Quest'anno l'evento è particolarmente riuscito», sottolinea la sindaca Maria Rosa Pavanello, presente ieri alla manifestazione, «c'è poi soddisfazione perché il progetto della Casa dell'energia è quasi concluso». La Casa dell'energia è un edificio dove i ragazzi, seguiti dai loro professori, stanno realizzando una casa attrezzata con le migliori tecnologie in materia di risparmio ed efficientamento energetico. Il camino solare che permette una circolazione naturale dell'aria e i pavimenti realizzati con materiali in grado di assorbire gli inquinanti atmosferici sono solo due delle tante tecnologie all'avanguardia presenti nella casa. —

© Venezia-Casaperta-InfoWeb

NEL DISTRETTO DI MIRANO-DOLO

Aumentano gli anziani e i casi di demenza senile «Serve un nuovo welfare»

DOLO. Nel distretto sanitario di Mirano-Dolo dell'Usl 3 vivono 60 mila over 65, di questi quasi il 6% è affetto da patologie di demenza di vario tipo: 3.600 persone complessivamente nei 17 Comuni. Oltre i 90 anni, la percentuale di chi è affetto da questi problemi è del 54%. Per oltre la metà dei casi riscontrati in Riviera e Miranese si tratta di Alzheimer e poi altre patologie

che provocano vere e proprie disabilità negli anziani.

A spiegarlo è il dottor Alberto Cester, direttore del dipartimento Medicina e Uoc Geriatria dell'Usl 3 Serenissima: «Ci troveremo a far fronte sempre più», spiega il medico, «a persone anziane con pluripatologie che producono nel caso delle demenze disabilità. Sarà una società, quella con cui dovremo far i

conti nei prossimi anni, in cui la presenza di persone in età sempre più avanzata sarà molto più frequente di ora».

Per affrontare questi problemi farà tappa a Dolo sabato prossimo dalle 9 in Villa Angeli Ferretti il progetto "Anziano fragile verso un welfare comunitario", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e realizzato dalle associazioni Confconsumatori e Ancescao (Associazione nazionale centri sociali e comitati anziani orti) e con il patrocinio dell'Anci nazionale.

«Lo scopo», spiegano gli organizzatori, «è quello di stimolare la nascita anche in Riviera e Miranese di un "Welfare comunitario" in cui le famiglie, la comunità di cittadini e

le realtà del terzo settore si affianchino alle istituzioni e ai servizi sociosanitari e assistenziali nel prevenire, individuare e gestire le situazioni di fragilità, purtroppo in aumento». Parteciperanno, oltre al dottor Alberto Cester, Gabriele Angiolelli, direttore del distretto sociosanitario 3 Mirano-Dolo, Maria Cristina Bollini, geriatra, il dottor Marino Formilan, responsabile Ambulatorio demenze Usl 3 a Dolo; Clara Urlando, Associazione Alzheimer Venezia; Claudio Bergamin, medico geriatra e membro del comitato scientifico del progetto "Anziano Fragile", e Gianni Dall'Armi e Silvio Bonfiglio, coordinatori dell'evento per Ancescao. —

A.Ab.

SALE APOLLINEE

La musica vola sulle ali di "Millennials" Biglietti a prezzi piccoli per i giovani

La grande musica è giovane: prosegue l'iniziativa dedicata ai ragazzi per l'appuntamento del 6 giugno e per quello conclusivo del 13 giugno della stagione concertistica 2018-2019 di Musica con le Ali nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice. È l'iniziativa "Millennials", con la quale l'Associazione Musica con le Ali offre per ciascun concerto 25 biglietti ad altrettanti giovani under 25 al prezzo simbolico di 2 Euro.

La campagna "Millennials", già lanciata con grande successo per l'Opera Lirica dalla Fondazione Teatro La Fenice, è stata ripresa con convinzione dall'Associazione Musica con le Ali - l'associazione senza fini di lucro che sostiene la crescita di giovani musicisti italiani, attentamente selezionati tra i migliori studenti delle istituzioni di alta formazione - e dà un valore aggiunto ad una stagione concertistica di alto livello, che è stata ideata con il duplice obiettivo di dare ad un am-



Il violinista Paolo Tagliamento

pio pubblico la possibilità di vivere un'esperienza indimenticabile alla Fenice e di offrire un'importante opportunità di crescita professionale per i musicisti sostenuti dall'Associazione stessa, grazie agli interpreti affermati che, in molti degli appuntamenti, affiancano i giovani talenti e che costituiscono per loro un modello di riferimento e un esempio di eccellenza.

Protagonisti del concerto del 6 giugno saranno Paolo Tagliamento (violino), Benedetta Bucci (viola) e Margherita Santi (pianoforte), giovani interpreti di eccezionale bravura sostenuti da Musica con le Ali, che eseguiranno la Sonata in si bemolle maggiore K 454 per violino e pianoforte di W. A. Mozart, Adagio e Allegro op. 70 per viola e pianoforte e Fantasiestücke op.

73 per viola e pianoforte di R. Schumann; ancora di Mozart, il Trio in mi bemolle maggiore K 498 Kegelstatt.

Il prossimo appuntamento è fissato per giovedì 13 giugno, alle 18, con Paolo Tagliamento (violino), Erica Piccotti (violoncello) e Gloria Campaner (pianoforte). Musiche di O. Respighi, F. Kreisler, N. Rota, F. Busoni e D. Shostakovich I biglietti della stagione concertistica "Musica con le Ali" sono acquistabili presso la biglietteria del Teatro La Fenice e in prevendita presso le biglietterie Vela Venezia Unica e online.

Prezzi dei biglietti: intero euro 20, riduzioni euro 15 per residenti Comune e Città Metropolitana di Venezia; euro 10 per studenti. Promozione Millennials: ingresso a 2 euro per gli under 25: 25 biglietti disponibili per ciascun concerto, acquistabili presso la biglietteria del Teatro La Fenice e i punti vendita di Vela Venezia Unica. —

SERIE C GOLD

Il sogno del Mirano promosso Cibin: «Un risultato incredibile»

MIRANO. È una gran bella storia di sport, quella che sta alla base della promozione in serie C Gold del Vektor Mirano. Una squadra che ha iniziato la stagione di C silver con una vittoria e sei sconfitte, nonostante avesse ambizioni da playoff. Il cambio tecnico, con l'arrivo del giovane allenatore Matteo Cibin, alla prima esperienza con la prima squadra, ha creato una alchimia perfetta, e il Mirano è andato in crescendo, fino a trionfare nella finale playoff dopo aver messo in riga Salzano, Roncade e Carrè.

«Da come era iniziata l'avventura, mi sarei accontentato della matematica salvezza con la classifica corta che c'era nel nostro girone», raccon-

ta lo stesso Matteo Cibin. «Poi, certo, siamo risaliti in graduatoria e, passati i quarti di finale con il Salzano, andava già bene. Con il Roncade, già battuto due volte in stagione regolare, abbiamo iniziato a crederci di più e abbiamo raggiunto un risultato incredibile in rimonta. Il Carrè è stata la squadra peggiore da incontrare in finale, ma il fattore campo ci ha permesso di non fare più calcoli. Con i playoff abbiamo inserito una marcia in più e ci siamo detti: proviamoci, pur sapendo che non sarebbe stata una passeggiata. Sono entrato in punta dei piedi, ma gli stessi giocatori mi hanno accettato e messo nelle condizioni di lavorare, dandomi piena fiducia».

«La promozione in C Gold è una impresa storica, perché per la prima volta giocheremo in quarta serie nazionale», aggiunge il presidente Federico Polo, «un risultato nato nel momento in cui ci siamo trovati in grandissima difficoltà. Però la società ha fatto quadrato con i giocatori e scommesso su un giovane allenatore del settore giovanile che merita davvero. Nei playoff ho poi visto una incredibile sportività e correttezza in tutte le sfide, sia in campo che sugli spalti. Uno spot per la nostra pallacanestro. In casa abbiamo sempre fatto il tutto esaurito, e nell'ultima trasferta decisiva a Carrè abbiamo avuto 150 tifosi al seguito». —

Simone Bianchi